

Piazza Matteotti dedicata ai bimbi?

Ipotesi su cui lavora l'architetto Botta in attesa del ricorso su Krier

In attesa di avere, o meno, il via libera sul progetto Krier, il Comune ha affidato anche all'architetto di fama internazionale Mario Botta il compito di progettare un riutilizzo come «piazza dei bambini». Lo ha annunciato ieri in consiglio l'assessore al centro Roberto Guerzoni, a margine di una interrogazione di Baldo Flori di Modena a Colori che chiedeva interventi per la pulizia e la sicurezza della piazza stessa. Guerzoni ha spiegato che dall'agosto 2004 si è in attesa di avere risposta al ricorso presentato al Tar contro il vincolo del soprintendente che, di fatto, blocca il progetto di risistemazione firmato Krier, nell'attesa «per farci trovare pronti in caso di "no" del Tar abbiamo chiesto a Botta di inserire anche questo spazio nel suo studio di rifacimento delle nostre piazze. L'idea è di farne una piazza per i bambini».

Nel frattempo, su sollecitazione dei cittadini, e delle osservazioni di Flori nella sua interrogazione, Guerzoni ha spiegato che si è provveduto

L'assessore Guerzoni in consiglio fa il punto «Ora è più viva e anche più sicura E in futuro dovremo togliere le bancarelle»

E Baldo Flori prepara una nuova proposta «Dopo le Fonderie perchè non avviare progetto partecipato su cosa fare lì sopra?»

a potenziare l'illuminazione sotto il portico, a dare mandato per la manutenzione del verde e la raccolta dei rifiuti. «Piazza Matteotti non è un Bronx, in questi anni si è fatto tanto: si è aperto il Momo che presto verrà esteso, ha aperto la bottega per il commercio equo e solidale, ci so-



Una veduta di Piazza Matteotti spazio ancora incompiuto

no due esercizi pubblici e un importante istituto di credito, e dovrebbero arrivare un centro fitness e l'ampliamento di altre attività. Nei week end la piazza è spesso sede di manifestazioni».

E a chi, come Sergio Celloni, dell'Udc e lo stesso Flori faceva notare la presenza di

personaggi poco raccomandabili o la poco qualificante presenza di bancarelle di ambulanti, che poco si addicono ad una "piazza-salotto", Guerzoni ha replicato «si tratta soprattutto di ragazzi e adolescenti che usano lo spazio per giocare, non sono un problema di ordine pubblico ma, in

alcuni casi, necessitano casomai dell'intervento di mediatori sociali. Quanto alle bancarelle in prospettiva la loro presenza va indubbiamente rivista, avremo tempo di riparlare. Per quel che mi compete, vale il discorso di piazza XX Settembre. Lì non ci dovrebbero stare ambulanti». Dante Mazzi (Fi), intervenendo, ha colto l'occasione per spronare la Giunta ad avere coraggio «almeno su piazza Matteotti, di fare una scelta. Avete deciso per Krier? Muovetevi e andate fino in fondo». Più scettico Baldo Flori «Tutto è fermo alla Soprintendenza. E' singolare che mentre si aspetta il ricorso, ci si affidi all'architetto Botta. Non se ne farà nulla. Nel frattempo, la piazza dal punto di vista del decoro e della sicurezza richiede attenzione». E sul futuro della Piazza, Flori - sibillino - uscendo dall'aula ha annunciato che presto il suo gruppo lancerà una proposta «Come già per le Fonderie, perché non proporre un progetto partecipativo pure per piazza Matteotti?»